

## **CURRICULUM VITAE**

**Pietro Previtali** è Professore Associato di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Pavia. Ha conseguito il titolo di PhD presso l'Università Bocconi e di Master in Contabilità, Bilancio e controllo presso l'Università di Pavia.

E' Delegato del Rettore per le Risorse umane, componente del Gruppo di lavoro per la "Politica di prevenzione della corruzione" e Delegato del Rettore per la Convenzione per la valorizzazione della ricerca tra Università di Pavia, Bergamo, Brescia e Milano Bicocca.

E' titolare degli insegnamenti di Organizzazione, risorse umane e compliance e di Organizational Behaviour (corsi di laurea specialistica). E' stato docente a contratto presso l'Università Bocconi per il corso di Fondamenti di Organizzazione Aziendale e per il corso di Sistemi informativi.

E' stato Lecturer of Business organization presso l'European School of Advanced Studies in Methods for Management of Complex Systems. Ha partecipato all'attività didattica del Master in sistemi informativi dell'Università Bocconi, del Master in Organizzazione, information technology e sistemi informativi promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia, del Master in Economia e gestione delle organizzazioni non profit promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia, del Master in Banca e Finanza per l'Est Europeo della Fondazione Giordano Dell'Amore e del Master in Contabilità, Bilancio e Controllo finanziario d'impresa promosso dal Consorzio pavese per gli studi post-universitari.

Ha ottenuto valutazione positiva nella valutazione comparativa per l'assegnazione di incentivi economici una tantum dell'Università degli Studi di Pavia per gli anni 2011 e 2013.

È autore di numerose pubblicazioni scientifiche concernenti principalmente tematiche di organizzazione dei sistemi informativi, modelli organizzativi e compliance aziendale, e-government, gestione delle risorse umane.

Ha ottenuto una valutazione **VQR 2004-2010 pari a 2,3**.

Il curriculum vitae si compone delle seguenti parti :

- a) titoli accademici e specializzazioni post laurea
- b) attività di docenza in corsi universitari e in iniziative di formazione post universitaria
- c) attività di ricerca
- d) pubblicazioni scientifiche
- e) coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico e reviewer
- f) incarichi di Dipartimento
- g) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico e conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica

### **a) TITOLI ACCADEMICI E SPECIALIZZAZIONI POST-LAUREA**

- 2015 Professore Associato di Organizzazione Aziendale presso il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali dell'Università degli Studi di Pavia
- 2014 Abilitazione scientifica nazionale per professore di II fascia per il settore concorsuale 13 B-3 Organizzazione aziendale
- 2002 Ricercatore di Organizzazione Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia (conferma nel marzo 2005)
- 1999 PhD e dottorato in Economia aziendale e management all'Università Bocconi di Milano, XIV

Ciclo (1999-2001). Titolo della tesi : “E-business: evoluzione della strategia di impresa e nuovi modelli organizzativi” . Relatore Ch.mo Prof. Vincenzo Perrone, correlatori Ch.mi Proff. Giuseppe Airoldi e Gabriele Cioccarelli

- 1999 Corso di didattica “ACI - Apprendere come insegnare” (7 giorni) dell’Università Commerciale L. Bocconi di Milano
- 1997 Master in Contabilità, bilancio e controllo finanziario patrocinato dal Consorzio pavese per gli studi post universitari dell’Università degli Studi di Pavia, con votazione 110/110 con lode
- 1997 Corso “Metodologie di ricerca” (5 giorni) dell’Accademia italiana di economia aziendale diretto dai Ch.mi Proff. Arnaldo Canziani e Bruno Maggi
  
- 1996 Laurea in Economia e Commercio presso l’Università degli Studi di Pavia con votazione 110/110 . Tesi in Organizzazione Aziendale dal titolo “La bancassicurazione e il cambiamento organizzativo”, premio Banca del Monte di Lombardia per le migliori tesi della Facoltà di Economia dell’A.A. 1995-96 , relatore Ch.mo Prof. Gabriele Cioccarelli

### **b) ATTIVITA’ DIDATTICA**

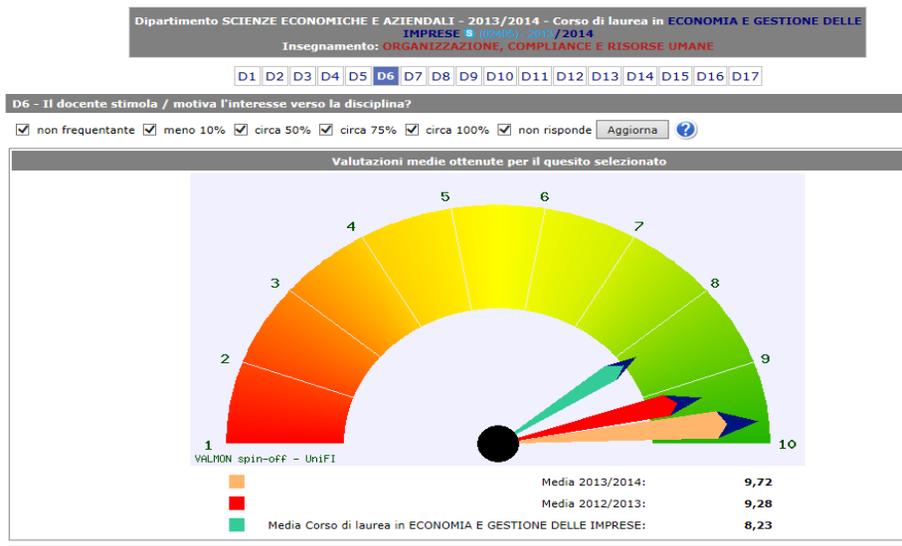
- 2014-oggi Corso di International entrepreneurship and organizational behaviour presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell’Università di Pavia (CL specialistica), 3 CFU
- 2012-oggi Corso di Organizzazione, Gestione delle risorse umane e compliance presso il Dipartimento di Scienze Economiche ed Aziendali dell’Università di Pavia (CL specialistica), 9 CFU
- 2004-2012 Corso di Gestione delle risorse umane presso la Facoltà di Economia dell’Università di Pavia (CL specialistica), 9 CFU
- 2010-2012 Corso di Processi organizzativi e compliance aziendale presso la Facoltà di Economia dell’Università di Pavia (CL specialistica), 9 CFU
- 2006-2012 Docente al Dottorato in Economia Aziendale dell’Università degli Studi di Pavia
- 2006-2013 Docente di Organizzazione e risorse umane al corso per dirigenti di struttura ospedaliera organizzato dall’Istituto regionale per la formazione - IREF e dal Consorzio pavese per gli studi post-universitari dell’Università degli Studi di Pavia
- 2009-2010 Corso di Forme organizzative avanzate di impresa presso la Facoltà di Economia dell’Università di Pavia (CL specialistica), 9 CFU
- 2008-2009 Corso di Processi e progetti di sistemi informativi presso la Facoltà di Economia dell’Università di Pavia (CL specialistica)
- 2007-2009 Corso di Fondamenti di Organizzazione presso l’Università Commerciale L. Bocconi di Milano (CL triennale)
- 2003-2008 Corso di Sistemi informativi aziendali presso l’Università Commerciale L. Bocconi di Milano (CL triennale)
- 2006-2008 Docente al Master in Sistemi Informativi, l’Università Commerciale L. Bocconi di Milano
- 2004-2007 Corso di Organizzazione aziendale presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia

dell'Università di Pavia, classe delle lauree delle professioni sanitarie tecniche (CL triennale)

- 2004-2007 Lecturer of Business organization (docenza in lingua inglese), European School of Advanced Studies in Methods for Management of Complex Systems
- 2002-2005 Docente di Analisi organizzativa nel Master in Organizzazione, information technology e sistemi informativi promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia
- 2002-2005 Docente di Organizzazione e sistemi di gestione del personale nel Master in Economia e gestione delle organizzazioni non profit promosso dalla Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia
- 2001-2002 Docente di Organizzazione Aziendale nel Master in Banca e Finanza per l'Est Europeo della Fondazione Giordano Dell'Amore
- 1999-2004 Docente di Organizzazione Aziendale e di Sistemi Informativi nel Master in Contabilità, Bilancio e Controllo finanziario d'impresa promosso dal Consorzio pavese per gli studi post-universitari
- 1998-2002 Cultore in Organizzazione Aziendale nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria dall'A.A. 1998-1999
- 1998-2000 Assistente nell'Area Sistemi Informativi della Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Commerciale L. Bocconi di Milano per attività di ricerca, docenza e coordinamento di corsi e seminari
- 1998 - 1999 Docente a contratto presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano per il corso "Informatica di base" nell' A.A. 1998 – 1999
- 1997-2002 Cultore in Organizzazione Aziendale nella Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia

### c) VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

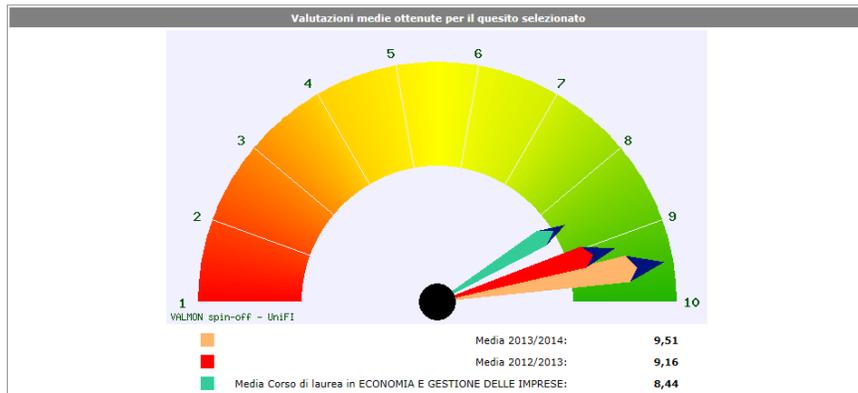
Le mie valutazioni didattiche si attestano su valori superiori alla media dei corsi di Laurea e tra le migliori del Dipartimento.



D1 D2 D3 D4 D5 D6 **D7** D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15 D16 D17

D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

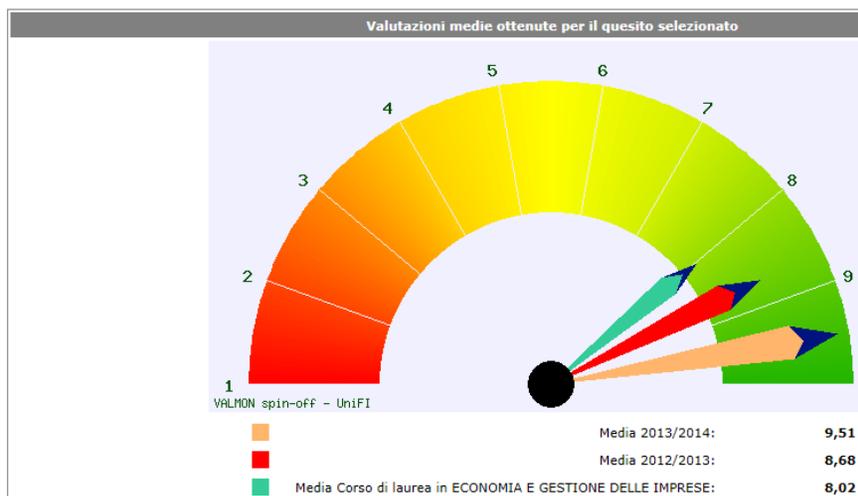
non frequentante  meno 10%  circa 50%  circa 75%  circa 100%  non risponde



D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15 **D16** D17

D16 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

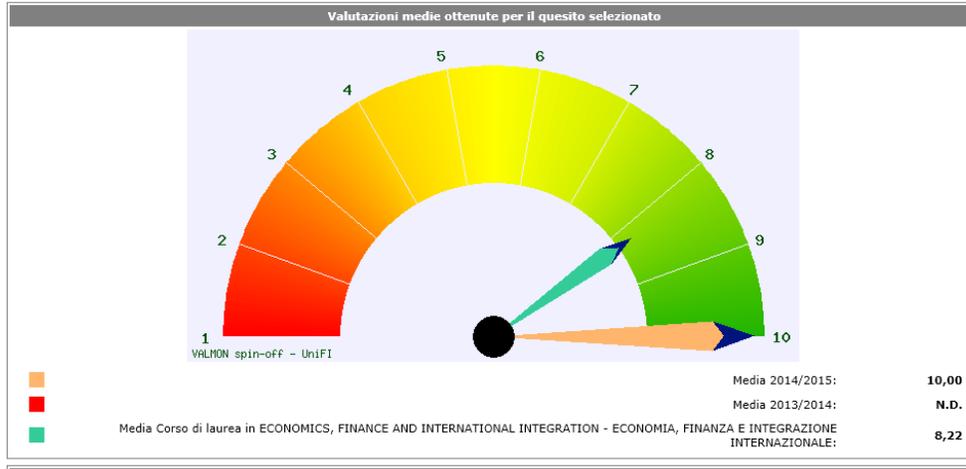
non frequentante  meno 10%  circa 50%  circa 75%  circa 100%  non risponde



D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15 D16 D17

D6 - Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

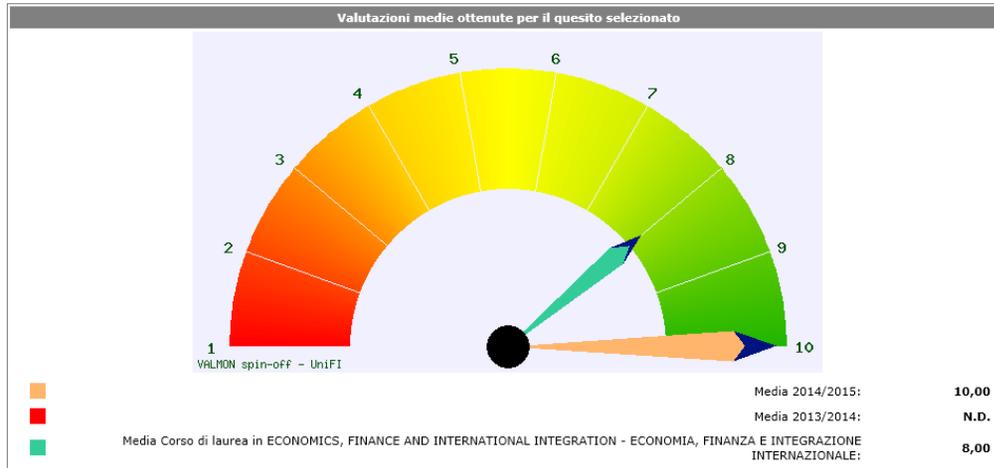
non frequentante  meno del 50%  circa 50%  circa 75%  circa 100%  non risponde



D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15 D16 D17

D7 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

non frequentante  meno del 50%  circa 50%  circa 75%  circa 100%  non risponde

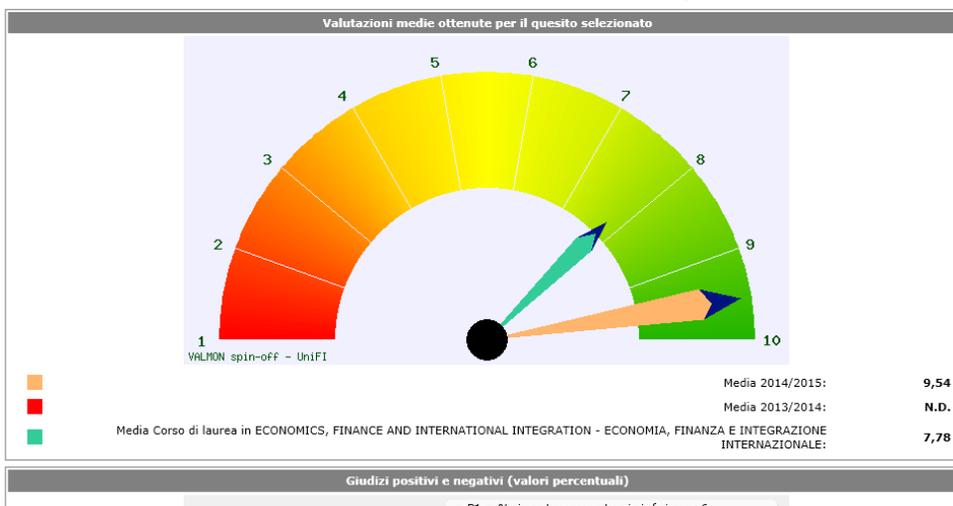


Giudizi positivi e negativi (valori percentuali)

D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9 D10 D11 D12 D13 D14 D15 D16 D17

D16 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

non frequentante  meno del 50%  circa 50%  circa 75%  circa 100%  non risponde



L'attività didattica è affiancata da una **consistente attività di assistenza agli studenti**. Nel 2014 sono stato relatore di n. 24 tesi di laurea specialistica.

### **c) ATTIVITA' DI RICERCA**

Parallelamente all'attività di tipo didattico ha svolto attività di ricerca in più campi dell'organizzazione e, in particolare, su temi di organizzazione dei sistemi informativi, modelli organizzativi e compliance aziendale. A partire dal 1998 l'attività di ricerca si è realizzata nelle seguenti specifiche attività:

1998 -2000

**ricerca "Tecnologie informatiche e conoscenza manageriale"**, grant SDA Bocconi.

**Obiettivo:** L'obiettivo della ricerca è dimostrare che la progettazione dei sistemi informativi direzionali deve tenere sempre di più in considerazione i modi e i tempi che il management impiegherà nel consultare attivamente questi sistemi. Rilevare, misurare e capire i modi e i tempi di apprendimento e di utilizzo attivo dei Sid da parte dei manager, costituiscono – secondo le nostre ipotesi di ricerca - i passaggi cruciali per poter trasferire in soluzioni tecnologiche, sia le conoscenze, sia le esperienze, sia le prassi direzionali qualificabili come "best practises".

**Metodologia:** la ricerca ha previsto l'erogazione di una check list strutturata a circa 60 managers appartenenti a 9 aziende giudicate "di successo" nell'implementazione di Sid. Per ogni azienda sono stati intervistati sia gli specialisti della funzione sistemi informativi coinvolti fattivamente nei progetti di Sid sia i principali utenti, facenti parte di svariate funzioni, che usano quotidianamente il Sid come supporto ai processi decisionali.

**Risultati:** i risultati della ricerca sono pubblicati nel testo "Tecnologie informatiche e conoscenza manageriale", ETAS Libri, di Paolo Pasini

**ricerca "La bancassicurazione. Il settore, le strategie e gli assetti organizzativi"**, grant Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Pavia e CERAP - Centro di Ricerche Assicurative e Previdenziali dell'Università Bocconi di Milano,

**Obiettivo:** L'ipotesi di fondo che si vuole verificare è che la bancassicurazione non sia solo un nuovo canale distributivo, ma sia in realtà una nuova tipologia di business, nella quale competono aziende contraddistinte da caratteristiche differenti

rispetto alle tradizionali aziende bancarie e assicurative.

*Metodologia:* il campione osservato è composto da 17 aziende di bancassicurazione. La metodologia di analisi adottata in questa ricerca considera l'organizzazione come un sistema socio-tecnico, la cui efficienza (economica e sociale) è condizionata dall'integrazione fra requisiti di controllo posti dal sottosistema tecnico e azione di controllo e di regolazione svolta dal sistema sociale. Alla fase di definizione/comprendimento della strategia dell'azienda attraverso un'analisi approfondita del settore, del business system, della rete distributiva, dell'innovazione e delle politiche di prodotto e dei fattori critici di successo, segue così la diagnosi delle variabili organizzative nei loro aspetti caratterizzanti. Si analizzano in dettaglio: i sistemi di gestione del personale, distinguendo i sistemi di selezione e reclutamento, di formazione e di sviluppo, i sistemi di carriera, di valutazione e le politiche retributive; gli aspetti di corporate governance legati all'evoluzione delle forme di organizzazione adottate; i meccanismi di coordinamento inter e intra-organizzativi; le scelte di assetto organizzativo e di sistemi informativi. Infine, considerando che in Francia e in Inghilterra la bancassicurazione è una realtà consolidata, si è deciso, oltre alle 17 aziende italiane, di studiare le realtà della bancassicurazione anche con riguardo a due aziende francesi ed altrettante inglesi, analisi che ha portato alla redazione di altrettanti case studies.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati nel testo "La bancassicurazione. Il settore, le strategie e gli assetti organizzativi", Guerini, di Gabriele Cioccarelli

#### **ricerca "Le Intranet aziendali", grant SDA Bocconi**

*Obiettivo:* le tecnologie intranet si stanno rivelando sempre più interessanti per le imprese e, in particolare, appaiono assai promettenti per il miglioramento del sistema informativo automatizzato. L'impiego di queste tecnologie rappresenta però una rottura rispetto agli schemi abituali con cui in azienda gli specialisti di information technology pensano alla realizzazione del sistema informativo. Ne consegue che da un lato le aziende sono attratte dai vantaggi che le tecnologie intranet fanno intravedere, e dall'altro non hanno ancora a disposizione modelli di riferimento cui ispirarsi per superare tutte le difficoltà che l'introduzione di un'innovazione così radicale comporta in molti aspetti della produzione e della circolazione delle informazioni azienda. Questa ricerca, lontana da fini normativi, vuole essere l'occasione per sviluppare ulteriori riflessioni e dibattiti sul fenomeno intranet e rappresentare un primo passo per l'individuazione di alcune best practices di modello di comportamento a cui ispirarsi per stimolare la diffusione e l'adozione di queste tecnologie in azienda.

*Metodologia:* la ricerca sul campo è stata condotta individuando 4 aziende ritenute pioniere nello sviluppo e nell'implementazione dell'intranet aziendale, su cui sono state condotte delle interviste cliniche ai ruoli di rilievo per il progetto intranet, come il web manager, gli specialisti IT, le direzione utenti, in seguito elaborate e sistematizzate in 4 case studies.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati nel testo "Tecnologie Web e Intranet Aziendali", ETAS Libri;

2001 - 2003

#### **ricerca "L'orientamento strategico e i processi di progettazione organizzativa delle fondazioni di origine bancaria", grant ACRI - Associazione fra le casse di risparmio italiane.**

*Obiettivo:* la ricerca ha come obiettivo l'analisi delle strutture e regole formali di funzionamento delle fondazioni bancarie del nostro Paese. Nel proporre i risultati dell'indagine ci si riferisce ad un approccio sistemico, con variabili conosciute ma messe a disposizione di un processo di analisi di realtà sufficientemente nuove e multiformi. L'obiettivo è descrittivo ed interpretativo nel contempo, per una rappresentazione realistica degli attuali assetti e della loro prevedibile e/o auspicabile evoluzione di medio periodo, ma anche per fornire un contributo di conoscenza agli operatori e ai cultori delle discipline aziendali interessati allo sviluppo di questo comparto produttivo.

*Metodologia:* da un punto di vista metodologico la ricerca sul campo è stata condotta con l'elaborazione delle risposte al questionario, fornite da una quarantina tra amministratori e segretari generali di fondazioni bancarie nonché da consulenti e opinion leaders del settore non profit, con alcuni dei quali si sono approfonditi i temi in sede di intervista; ed è altresì supportata dall'analisi documentale della realtà organizzativa di alcune delle maggiori fondazioni bancarie del nostro Paese, nonché da opportuni riferimenti ai modelli organizzativi e all'esperienza, in quanto mutuabile, di fondazioni estere di grandi dimensioni.

*Risultati:* I risultati della ricerca sono pubblicati nel testo "Le fondazioni ex bancarie", Giuffè Editore, e in "La realtà organizzativa delle fondazioni ex bancarie, paper presentato al workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Genova, 7-8 febbraio 2002". "I processi decisionali nelle fondazioni ex bancarie, paper presentato al workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Firenze, 13-14 febbraio 2003" e in "I processi erogativi nelle fondazioni di origine bancaria, in Il Risparmio - Rivista dell'Associazione fra le casse di risparmio italiane, n. 1 2003"

**ricerca “Innovazione organizzativa nel turismo alpino”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università degli Studi di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo.

*Obiettivo:* l’assetto di governance di una destinazione turistica si compone di diversi soggetti, contributi, ricompense e meccanismi istituzionali. E’ da sottolineare la difficoltà nel governare l’equilibrio tra soggetti, contributi e ricompense nel settore turistico alpino. Da queste riflessioni è nato l’obiettivo di ricerca (per quanto riguarda l’attività di ricerca svolta dal candidato) consistente nella verifica dello stato di attuazione della legge quadro 135/2001 e della sua declinazione da parte del legislatore regionale, considerando il quadro normativo come prodromo rilevante per l’assetto di governance di una destinazione turistica alpina.

*Metodologia:* la ricerca è stata condotta mediante l’erogazione di interviste e questionari a operatori del settore e dirigenti di amministrazioni pubbliche, l’analisi di statuti, regolamenti e procedure di consorzi turistici ed enti privati e pubblici di promozione ed accoglienza turistica e l’analisi degli impatti organizzativi della normativa di settore.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati nel testo “Turismo alpino e innovazione, Giuffrè 2003, di G. Cioccarelli”

**coordinamento e svolgimento della ricerca “Percorsi evolutivi delle intranet aziendali”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università degli Studi di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo.

*Obiettivo:* per rispondere efficacemente ai nuovi fabbisogni organizzativi è necessario dotare l’azienda di un nuovo sistema di informazione e comunicazione, semplice, integrato, senza alcun vincolo di scambio di dati e di localizzazione geografica delle informazioni, che permetta di collegare fra loro le diverse unità organizzative periferiche dell’azienda, consentendo in modo rapido la condivisione, lo scambio di file e di documenti senza alcun vincolo spazio-temporale. Una nuova tecnologia di organizzazione che sembra soddisfare queste esigenze informative è la tecnologia intranet. In particolare, la ricerca ha sviluppato una disamina teorica, rafforzata da una indagine empirica, circa gli stadi evolutivi delle intranet aziendali nel nostro paese e ha verificato se esistono percorsi di apprendimento caratteristici che possano portare ad utilizzare intranet come leva di progettazione organizzativa, contribuendo al miglioramento delle performance aziendali.

*Metodologia:* per sviluppare l’obiettivo di indagine che ci si è prefissato si è condotto una ricerca su un campione selezionato di 73 aziende di media e grande dimensione appartenenti a diversi settori ed indagata prevalentemente grazie ad un questionario approntato sulla base della metodologia di ricerca adottata. Il campione è stato individuato selezionando aziende aventi le seguenti caratteristiche: buon livello di adozione delle ICT; sostanziale soddisfazione dei risultati raggiunti grazie all’adozione della intranet; intenzione di non aggiungere nuove aree applicative, nel breve termine, alla propria intranet aziendale. La ricerca ha previsto una fase iniziale di analisi delle funzionalità e degli applicativi dell’intranet aziendale, seguita dalla verifica dell’ipotesi di ricerca, consistente nell’esistenza di un modello evolutivo delle intranet.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati negli atti del workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Roma, 6-7 febbraio 2004

**coordinamento e svolgimento della ricerca “L’impatto organizzativo delle ICT”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo .

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è quello di offrire un’analisi sistemica della letteratura esistente sul tema in oggetto, individuando 3 chiavi di lettura: l’approccio di ricerca adottato, distinguendo tra “determinismo tecnologico”, “determinismo organizzativo” e “approccio strutturazionista”; l’impatto delle ICT sull’assetto organizzativo, differenziando tra schemi di analisi generale e di impatto delle ICT sulla macrostruttura, sulla microstruttura e sui meccanismi di coordinamento; la relazione esistente tra investimenti in ICT e indicatori di performance organizzativa.

*Metodologia:* la metodologia utilizzata ha previsto l’analisi della letteratura esistente sul tema in esame

*Risultati:* i risultati sono pubblicati nella serie working paper del Dipartimento di Ricerche Aziendali del gennaio 2004 dal titolo “L’impatto organizzativo delle ICT”.

2004- 2007

**coordinamento e svolgimento della ricerca “Mantenere e riparare per competere. Network management come strumento di competitività”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* obiettivo della ricerca è quello di fornire un modello in grado di analizzare le relazioni interorganizzative, quale prodromo per l’unicità e l’inimitabilità del vantaggio competitivo da esse generato; in particolare, l’interesse ricade sulle modalità gestionali che consentono alle aziende di mantenere nel tempo questa unicità e inimitabilità e dunque di rendere il vantaggio competitivo sostenibile.

*Metodologia:* La ricerca utilizza la metodologia qualitativa del case study tramite la quale sono state analizzate 53 relazioni interaziendali tra l’impresa osservata come nodo centrale, e gli attori che sviluppano relazioni di business con l’impresa focale. Tutte le relazioni sono state analizzate considerando sia le caratteristiche statiche, sia il loro percorso evolutivo, distinguendo tra le caratteristiche della relazione nei primi mesi di attività e la nuova configurazione allo stato attuale,

considerando l'eventuale stato intermedio della riparazione della relazione nel caso in cui presenti delle difficoltà di gestione. Il modello di ricerca proposto prende spunto anzitutto dallo schema di analisi sviluppato da J. Hite (2003) con riferimento alle cosiddette "relationally embedded ties", di tipo diadico.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati Previtali P., Denicolai S., 2006, *Mantenere e riparare per competere. Network management come strumento di competitività*, in Mercurio R. (a cura di), *Organizzazione, regolazione e competitività*, Mc – Graw Hill e nel paper "Blind enterprises and interorganizational forms in Italian districts: an empirical analysis in jewellery sector", European Group for Organizational Studies, 20<sup>th</sup> colloquium, Ljubljana University, Slovenia, 1-3 July, 2004

**ricerca "Sistemi ERP e piccole e medie imprese: un'indagine empirica sui processi di marketing dei Value Added Resellers di sistemi ERP per PMI"**, grant Istituto di organizzazione e sistemi informativi dell'Università Bocconi

*Obiettivo:* obiettivo della ricerca è verificare la tesi – diffusa in letteratura – che i sistemi ERP non siano adatti, così come concepiti oggi dai principali software vendors – alla grande maggioranza del mercato italiano, in parte per cause riconducibili al prodotto, in parte per cause riconducibili al canale indiretto di vendita.

*Metodologia:* lo studio ha previsto due fasi di indagine. Nella prima fase sono stati contattati 3 ERP software vendors di rilevanza internazionale ed è stato definito - tramite dei focus group - il set di variabili da analizzare per cogliere gli aspetti più rilevanti del processo di vendita di soluzioni ERP a PMI. Dopo questo primo stadio, i focus group sono stati allargati ai sales manager di 30 VAR che implementano le soluzioni dei 3 software vendors. Il risultato di questa prima fase è stata la produzione di un questionario strutturato da utilizzare per la rilevazione dei dati relativi al processo di vendita. Il questionario è composto da 3 sezioni: la prima sezione è dedicata a rilevare i dati anagrafici dell'azienda cliente del VAR (fatturato, dipendenti, settore di appartenenza, ecc.), la seconda sezione descrive la soluzione ERP implementata (tipologia di modulo, ammontare del contratto, anno, numero di posti di lavoro venduti), la terza sezione descrive il processo di vendita (posizione aziendale dell'eventuale sponsorship interna all'azienda, durata della trattativa, best practices utilizzate, modalità di contatto, ruolo dell'imprenditore nella trattativa). Nella seconda fase è stato estratto un campione di 150 clienti dal database di vendita dei 30 VAR coinvolti nella prima fase della ricerca. Tale campione comprende trattative di vendita di soluzioni ERP concluse positivamente con PMI dal 1999 al 2004. Per ognuna delle 150 aziende selezionate si è chiesto ai VAR di compilare il relativo questionario: questa fase, previa la "pulitura" del database da eventuali errori di compilazione, si è conclusa con la raccolta di 124 questionari validi per l'elaborazione successiva.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., Morabito V., Pace S., *Marketing degli ERP per le PMI: un'indagine empirica sui resellers italiani*, *Economia & Management*, n. 4, 2005, RCS Libri e in Previtali P., Morabito V., Pace S., *ERP Marketing and Italian SMEs*, *European Management Journal*, Volume 23 No 5, October 2005

**coordinamento e svolgimento della ricerca "The Weaknesses in Managing Public-Private Partnerships: The Italian Experience of e-Procurement in Public Health Care Sector"**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare l'adozione dei sistemi di e-procurement all'interno del sistema pubblico italiano. Adottando il framework sviluppato da Layne e Lee che interpreta l'e-government come un fenomeno evolutivo basato su un modello di crescita a quattro fasi (cataloguing, transaction, integrazione verticale ed integrazione orizzontale), l'ipotesi di fondo della ricerca è che l'e-procurement nel settore pubblico italiano è alla fase "cataloguing" e che, con difficoltà, sta evolvendo verso la fase di "transaction".

*Metodologia:* Sulla base dei modelli di valorizzazione delle IT presenti in letteratura, si è creato un modello integrato di ricerca che identifica nel processo implementativo delle ICT delle "leve", ossia dei fattori che incoraggiano o sostengono il successo dell'utilizzo delle nuove tecnologie, e delle "barriere" che ostacolano l'introduzione delle stesse all'interno dell'organizzazione. Per il seguente studio è stata utilizzata una strategia di ricerca "multiple-case design", basata sull'analisi di 20 strutture sanitarie pubbliche selezionate da una base dati che contiene circa 150 strutture pubbliche italiane (sulle 300 presenti nel sistema sanitario italiano) che hanno dichiarato un profondo interesse per l'innovazione e le soluzioni di IT. Per la raccolta dei dati sono state utilizzate interviste semi-strutturate, della durata approssimativa di 2 ore e 30 minuti; sono stati intervistati i responsabili della Funzione Acquisti. Segue ora l'analisi di dettaglio dei componenti il modello di ricerca.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati Previtali P., Bof F., 2006, *The Weaknesses in Managing Public-Private Partnerships: The Italian Experience of e-Procurement in Public Health Care Sector*, *Proceedings of the 2nd International Conference on e-Government – ICEG*, University of Pittsburgh, USA 12-13 October 2006, Academic Conferences Limited, ISBN: 978-1-905305-35-3 e in Previtali P., Bof F., 2007, *E-procurement nella sanità pubblica. Condizioni organizzative ed*

evidenze empiriche, Teme. Mensile di tecnica ed economia sanitaria, ISSN 1723-9338; Previtali P., Bof F., The Role and Potentialities of Public e-Procurement: The Italian Experience in the European Context, Proceedings of the 5th International Conference on e-Government – ICEG, Suffolk University, Boston, Massachusetts, USA, 19-20 October 2009, Academic Conferences Limited, ISBN: 1-905305-59-1; Previtali P., Bof F., National models of Public (e)-Procurement in Europe, Journal of e-Government Studies and Best Practices, Vol. 2010 (2010), IBIMA Publishing, ISSN 2155-4137

2008-2010

**coordinamento e svolgimento della ricerca “Modelli organizzativi e compliance ex D.Lgs 231/2001”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo .

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato di evoluzione dei modelli organizzativi ex d.lgs 231/2001 nelle imprese italiane, e dunque valutare lo stato di compliance.

*Metodologia:* Il campione analizzato è il risultato di una ricerca effettuata contattando un campione casuale di 225 società quotate alla borsa valori di Milano. Sono escluse dall’indagine le società appartenenti al Mib30, in quanto - ad avviso di chi scrive - tali società, date le dimensioni e la complessità organizzativa, hanno caratteristiche troppo peculiari in merito all’adeguamento al D. Lgs. 231/2001 rispetto al resto del campione (es. estensione della dimensione del gruppo, aree di rischio, rilevanza internazionale, ecc.) e, di conseguenza, possono in parte distorcere i risultati dell’indagine stessa. I risultati che seguono riguardano l’esame delle 146 società quotate che hanno collaborato alla ricerca, rispondendo ad un questionario a domande chiuse composto da 19 domande, mirate in particolare ad analizzare l’adeguamento del modello organizzativo e il funzionamento dell’organismo di vigilanza. L’analisi è completata dall’utilizzo degli strumenti tipici della ricerca documentale, con particolare riferimento ai codici etici, ai modelli organizzativi e ai bilanci aziendali, e dalla conduzione di interviste mirate ad un panel selezionato di manager (amministratori delegati, direttori generali e amministrativi, staff legali e di audit) particolarmente sensibili all’argomento in esame

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., La presunzione di colpa organizzativa ai sensi del D.Lgs 231/2001, in Scritti in Onore di Ferdinando Superti Furga, Giuffrè, 2007 ; Previtali P., Colpa e responsabilità di manager o di aziende? Modelli organizzativi, procedure e standard di controllo ex decreto legislativo 231, Economia & Management, Rivista della Scuola di direzione aziendale dell’Università Bocconi, n. 1, 2007, RCS Libri, ISSN: 1120-5032; Previtali P., Modelli organizzativi e compliance aziendale. L’applicazione del D.Lgs 231/2001 nelle imprese italiane, Giuffrè Editore, Milano, 2009, ISBN 88-14-14602-0; Previtali P., Faggioli G., Contromisure organizzative e tecnologiche al reato di violazione del diritto d'autore, Rivista 231 sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti, n.1 2010, ISSN 2239-2416; Previtali P., Faggioli G., Modelli organizzativi e codice etico in sanità, Sistemi & Impresa, n. 8 settembre 2008, Este, Milano, ISSN 0394-929X; Previtali P., Bof F., Codice etico, modelli organizzativi e responsabilità amministrativa: l’applicazione del D.Lgs. 231/2001 alle società di calcio professionistiche, Rivista di diritto ed economia nella sport Vol. IV, Fasc. 1, Edus Law International, 2008, ISSN 1825-6678

**coordinamento e svolgimento della ricerca “E-government adoption in small Italian municipalities”**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato di evoluzione dell’e-government nei comun italiani di piccola dimensione, applicando modelli teorici consolidati in letteratura come il modello evolutivo a staid di Layne e Lee. In particolare si esplorano l’infrastruttura IT e i suoi principali indicatori di spesa, i servizi IT, il livello di integrazione delle applicazioni, la disponibilità di competenze IT in organico, con particolare riferimento alle competenze di governance dei fornitori.

*Metodologia:* Per suffragare l’ipotesi di ricerca si è condotta un’analisi tramite interviste cliniche a funzionari ed assessori di 49 comuni italiani di piccola dimensione, mediante check list semistrutturate personalizzate sul profilo tecnico o sul profilo manageriale – amministrativo dell’interlocutore. Le check list sono state arricchite dalla precedente raccolta di tutti i dati di spesa e di assetto ICT dell’amministrazione intervistata.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., Bof F., E-government adoption in small Italian municipalities, The International Journal of Public Sector Management, Issue 4, Volume 22, 2009, Emerald Group Publishing Limited , ISSN: 0951-3558

**svolgimento della ricerca “Service management e diritto allo studio universitario”**, Università di Pavia, grant Regione

Lombardia

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato di innovazione gestionale ed il livello dei servizi erogati dai collegi universitari lombardi.

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si è condotta un'analisi tramite una survey erogata a tutti i collegi lombardi, volta a raccogliere lo stato dell'arte e la valutazione dei servizi attualmente offerti dalla residenzialità universitaria in Lombardia, data base successivamente integrato con i dati messi a disposizione dall'Assessorato all'istruzione, formazione e lavoro.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., Gramegna A., Faita G., Maccarini M., Service management: residenzialità e innovazione gestionale nei collegi universitari lombardi, Guerini e Associati, 2009, ISBN: 978-88-6250-118-

#### **svolgimento della ricerca "L'istruzione in Regione Lombardia", grant Regione Lombardia**

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato dell'arte dell'istruzione in Lombardia, con particolare riferimento alle principali dimensioni quantitative che ne connotano le caratteristiche in termini di allievi e corpo docente, integrazione degli studenti stranieri e degli studenti disabili, dispersione scolastica

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si è condotta un'analisi sulle principali banche dati Miur, integrate con i data base dell'ufficio scolastico regionale e degli uffici scolastici provinciali

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P. Maccarini M., Violini L., Libro bianco sull'istruzione in Regione Lombardia, Verso un sistema regionale autonomo e paritario, Guerini e Associati, 2009, ISBN: 978-88-6250-057-e in Previtali P. Gramegna A., La dote: innovazione tecnologica ed organizzativa, in A.A.V.V., Regione Lombardia: la persona al centro. I fondamenti del sistema dote, 2008, Maggioli Editore

2011 – 2014

#### **Coordinamento e svolgimento della ricerca "Organizzazione della pubblica amministrazione ed e-government"**

Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato dell'arte dell'e-government nel nostro paese, con particolare riferimento all'organizzazione dei "confini organizzativi" e ai modelli di e-procurement

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si è condotta un'analisi sulle transazioni effettuate on line sul Mercato elettronica della pubblica amministrazione dal 2004 al 2008.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Ordóñez de Pablos P., Cueva Lovelle J., Labra Gayo J., Tennyson R., E-Procurement Management for Successful Electronic Government Systems", Igi Global, 2013, ISBN10: 1466621192 ; in Manoharan A. & Holzer M., Active Citizen Participation in E-Government: A Global Perspective, Igi Global, 2012, ISBN: 978-1-4666-0116-1; in Zakariya Belkhamza & Syed Azizi Wafa, Measuring Organizational Information Systems Success: New Technologies and Practices, Igi Global, 2012, ISBN: 978-1-46660-170-3

#### **Coordinamento e svolgimento della ricerca "Forma e responsabilità organizzativa ex decreto legislativo 231/2001"**

Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato dell'arte del d.lgs 231/2001 con particolare riferimento all'impatto organizzativo della cd. condizione esimente

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si è condotta un'analisi sull'applicazione della 231 in 600 enti, verificando l'impatto organizzativo tramite l'adozione di uno schema di analisi contingency. L'analisi si completa con l'esame documentale dei principali "outputs" tipici della 231 come il codice etico, la mappatura dei rischi, il modello organizzativo parte generale e parte speciale e il regolamento dell'organismo di vigilanza.

*Risultati:* i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., Venturi A., Sanità e decreto legislativo 231/2001: l'evoluzione dei modelli organizzativi in Regione Lombardia, in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 6, 2011, Maggioli, ISSN 1722-7194; Previtali P., Forma e responsabilità organizzativa ai sensi del decreto legislativo 231/ 2001, Aracne Editrice, Roma, 2012, ISBN 978-88-548-5195-5 Previtali P., Santuari A., Venturi A., Sussidiarietà, compliance e accountability: il nuovo accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie in Regione Lombardia in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 5, 2012, Maggioli, ISSN 1722-7194

2014- 2015

**Coordinamento e svolgimento della ricerca "L'organizzazione delle gestioni associate"** Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università di Pavia, Fondi di ricerca di ateneo

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato dell'arte delle gestioni associate negli enti locali

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si è condotta un'analisi sull'applicazione delle gestioni associate su di un campione di circa 100 enti locali.

Risultati: i risultati della ricerca sono pubblicati in Previtali P., *The Italian Administrative Reform of Small Municipalities. State-of-the-art and Perspectives*, Public Administration Quarterly, Southern Public Administration Education Foundation, Harrisburg, Pennsylvania, ISSN 0734-9149

**Coordinamento e svolgimento della ricerca "L'organizzazione e la programmazione dei piani di zona e del welfare locale"**, Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università di Pavia. Grant da parte dell'ASL di Pavia e dei comuni della Provincia di Pavia e attivazione di 3 assegni di ricerca di tipo b.

*Obiettivo:* Obiettivo della ricerca è verificare lo stato dell'arte dei piani di zona e progettare un modello organizzativo ottimale per l'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sul territorio.

*Metodologia:* Per suffragare l'ipotesi di ricerca si sta conducendo l'attività di ricerca su 8 piani di zona coinvolgendo 170 comuni.) .

## **PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

### **Articoli su riviste internazionali**

1. Previtali P., *The Italian Administrative Reform of Small Municipalities. State-of-the-art and Perspectives*, Public Administration Quarterly, Southern Public Administration Education Foundation, Harrisburg, Pennsylvania, vol. 39, n.4 , 2015, ISSN 0734-9149
2. Previtali P. et al., *Forecast model for the evaluation of economic resources employed in the health care of patients with HIV infection*, Journal of Clinico-Economics and Outcomes Research, Dovepress, June, 2012, ISSN 1178-6981
3. Previtali P., Bof F., *National models of Public (e)-Procurement in Europe*, Journal of e-Government Studies and Best Practices, Vol. 2010 (2010), IBIMA Publishing, ISSN 2155-4137
4. Previtali P., *Offshore IT Sourcing: Decision Making Process in an Italian Banking Group*, *Economia Aziendale Online, Business and Management Sciences, International Quarterly Review*, Vol 1, No 1, 2010, ISSN 1826-4719
5. Previtali P., Bof F., *E-government adoption in small Italian municipalities*, *The International Journal of Public Sector Management*, Issue 4, Volume 22, 2009, Emerald Group Publishing Limited , ISSN: 0951-3558
6. Previtali P. Maccarini M., Mussap M. et al., *Redefinition of a test panel in a stat laboratory: analysis of changes in strategy, costs, efficiency and evaluation of clinical audit*, AACC - American Association for Chemical Chemistry Annual meeting, Chicago, 19/7-23/7, 2009, Supplement for Clinical Chemistry, July, 2009, ISSN 0009-9147
7. Previtali P., Bof F., *Organisational Pre-Conditions for e-Procurement in Governments: the Italian*

Experience in the Public Health Care Sector, *The Electronic Journal of e-Government* , 2007, Volume 5 Issue 1, pp 1 - 10, ISSN 1479-439X

8. Previtali P., Morabito V., Pace S., ERP Marketing and Italian SMEs, *European Management Journal*, Volume 23 No 5, October 2005, Elsevier, ISSN: 0263-2373

### **Capitoli di libro internazionali**

9. Previtali P., Grid technology for archive solutions in Health Care Organization, in Moutzoglou A., Kastania A., *E-Health Technologies and Improving Patient Safety: Exploring Organizational Factors*, Igi Global, 2013, DOI: 10.4018/978-1-4666-2657-7, ISBN13: 9781466626577
10. Previtali P., New Organisational Culture For New Public (E) Procurement: From Competition To Purchasing Groups, in Ordóñez de Pablos P., Cueva Lovelle J., Labra Gayo J., Tennyson R., *E-Procurement Management for Successful Electronic Government Systems*”, Igi Global, 2013, DOI: 10.4018/978-1-4666-2119-0, ISBN: 978-1-46662119-0
11. Previtali P., Evolutional patterns of intranet applications. Organizational issues and information systems’ success, in Zakariya Belkhamza & Syed Azizi Wafa, *Measuring Organizational Information Systems Success: New Technologies and Practices*, Igi Global, 2012, ISBN: 978-1-46660-170-3
12. Previtali P., European Public e-Procurement: the Italian Experience, in Manoharan A. & Holzer M., *Active Citizen Participation in E-Government: A Global Perspective*, Igi Global, 2012, ISBN: 978-1-4666-0116-1
13. Previtali P., Bof F., The Role and Potentialities of Public e-Procurement: The Italian Experience in the European Context, *Proceedings of the 5th International Conference on e-Government – ICEG*, Suffolk University, Boston, Massachusetts, USA, 19-20 October 2009, Academic Conferences Limited, ISBN: 1-905305-59-1
14. Previtali P., Bof F., Is e-Government on the Agenda of Small Municipalities? Empirical Evidence from an Italian Case Study, *Proceedings of the 3rd International Conference on e-Government – ICEG*, Université du Québec à Montréal, Canada 27-28 September 2007, Academic Conferences Limited, ISBN: 1-905305-59-1
15. Previtali P., Bof F., The Weaknesses in Managing Public-Private Partnerships: The Italian Experience of e-Procurement in Public Health Care Sector, *Proceedings of the 2nd International Conference on e-Government – ICEG*, University of Pittsburgh, USA 12-13 October 2006, Academic Conferences Limited, ISBN: 978-1-905305-35-3

### **Monografie**

16. Previtali P., *Innovative Accreditation Standards in Education and Training - The Italian Experience in Ethical Standards and the Impact on Business Organization*, Springer, 2015, ISBN 978-3-319-16915-6
17. Previtali P., *Forma e responsabilità organizzativa ai sensi del decreto legislativo 231/ 2001*, Aracne Editrice, Roma, 2012, ISBN 978-88-548-5195-5
18. Previtali P., *Modelli organizzativi e compliance aziendale. L’applicazione del D.Lgs 231/2001 nelle imprese italiane*, Giuffrè Editore, Milano, 2009, ISBN 88-14-14602-0
19. Previtali P., Gramegna A., Faita G., Maccarini M., *Service management: residenzialità e*

innovazione gestionale nei collegi universitari lombardi, Guerini e Associati, 2009, ISBN: 978-88-6250-118-7

20. Previtali P. Maccarini M., Violini L., Libro bianco sull'istruzione in Regione Lombardia, Verso un sistema regionale autonomo e paritario, Guerini e Associati, 2009, ISBN: 978-88-6250-057-9
21. Previtali P. e Cioccarelli G., Le fondazioni ex bancarie, Giuffrè Editore 2002, ISBN: 88-23-80787-5
22. Previtali P., Pasini P., Tecnologie web e intranet aziendali, 1999, Etas, ISBN 88-453-0901-0

### **Articoli su riviste nazionali**

23. Previtali P., Lotta alla corruzione: dalla 231 alla legge 190 per una sanità etica ed appropriata, in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 3-4, 2014, Maggioli, ISSN 1722-7194
24. Previtali P., Complessità organizzativa e management nelle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 3-4, 2013, Maggioli, ISSN 1722-7194
25. Previtali P. et al., Valutazione economica delle risorse occorrenti nella gestione dei pazienti con infezione da HIV in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 1, 2013, Maggioli, ISSN 1722-7194
26. Previtali P., Santuari A., Venturi A., Sussidiarietà, compliance e accountability: il nuovo accreditamento delle unità d'offerta socio-sanitarie in Regione Lombardia in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 5, 2012, Maggioli, ISSN 1722-7194
27. Previtali P., Venturi A., Sanità e decreto legislativo 231/2001: l'evoluzione dei modelli organizzativi in Regione Lombardia, in Sanità Pubblica e Privata, Rivista di diritto, economia e management in sanità, vol. n. 6, 2011, Maggioli, ISSN 1722-7194
28. Previtali P., Faggioli G., Contromisure organizzative e tecnologiche al reato di violazione del diritto d'autore, Rivista 231 sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti, n.1 2010, ISSN 2239-2416
29. Previtali P., Lago P. Guzzetti G., Sacchi P, Tracciabilità e codifica, sicurezza e buona gestione, Tecnica ospedaliera, n. 3, 2010, ISSN 0392-4831
30. Previtali P., Francesco Bof, Tonti A., L'innovazione organizzativa nelle aziende sanitarie: dai processi alle persone, Economia & Management, RCS Libri, n. 2, 2010, ISSN: 1120-5032
31. Previtali et al., Modelli organizzativi in sanità: i costi della qualità e della non qualità in un reparto di malattie infettive e tropicali, Quaderni di malattie infettive e tropicali, n.3, 2009, ISSN 1974-2819
32. Previtali P., Fizzotti G., Zancan A., Zaliani A., Martino M., Impatti organizzativi e di outcome del modello di accreditamento joint commission international in reparti di riabilitazione della provincia di Pavia, European Journal of Physical and Rehabilitation Medicine (Europa Medicophysica) 2009, Settembre, 45(Suppl.1 to no. 3), P.ISSN 1973-9087, E.ISSN 1973-9095
33. Previtali P., Faggioli G., Modelli organizzativi e codice etico in sanità, Sistemi & Impresa, n. 8 settembre 2008, Este, Milano, ISSN 0394-929X

34. Previtali P., Bof F., Codice etico, modelli organizzativi e responsabilità amministrativa: l'applicazione del D.Lgs. 231/2001 alle società di calcio professionistiche, *Rivista di diritto ed economia nella sport* Vol. IV, Fasc. 1, Edus Law International, 2008, ISSN 1825-6678
35. Previtali P., Il reato di frode informatica ai sensi del D.Lgs 231/2001: standard di controllo e procedure per la compliance del modello organizzativo, *Rivista 231 sulla responsabilità amministrativa delle società e degli enti*, n.1 2007, ISSN 2239-2416
36. Previtali P., Colpa e responsabilità di manager o di aziende? Modelli organizzativi, procedure e standard di controllo ex decreto legislativo 231, *Economia & Management*, *Rivista della Scuola di direzione aziendale dell'Università Bocconi*, n. 1, 2007, RCS Libri, ISSN: 1120-5032
37. Previtali P., Bof F. e Riccio A., Codice etico comportamentale e processi d'acquisto in sanità, *Teme. Mensile di tecnica ed economia sanitaria*, Ottobre, 2007, ISSN 1723-9338
38. Previtali P., Bof F., E-procurement nella sanità pubblica. Condizioni organizzative ed evidenze empiriche, *Teme. Mensile di tecnica ed economia sanitaria*, Febbraio, 2007, ISSN 1723-9338
39. Previtali P., Guizzetti G., Lago P., Panciroli M., Razionalizzazione dei processi di acquisto e governance dei fornitori di procedure chirurgiche di artroscopia, *Teme. Mensile di tecnica ed economia sanitaria*, Aprile 2008, ISSN 1723-9338
40. Previtali P., La motivazione del volontario: alcune evidenze empiriche, *Rivista Non profit*, n. 3, Maggioli Editore, 2007, ISSN: 1122.9322
41. Previtali P., La misura dei risultati nelle imprese sociali. Il sistema di valutazione della prestazione in una cooperativa di gestione di servizi alla persona, *Rivista Non profit*, n. 2, Maggioli Editore, 2005, ISSN: 1122.9322
42. Previtali P., Morabito V., Pace S., Marketing degli ERP per le PMI: un'indagine empirica sui resellers italiani, *Economia & Management*, n. 4, 2005, RCS Libri, ISSN: 1120-5032
43. Previtali P., L'impatto organizzativo delle information and communication technologies, serie working paper del Dipartimento di Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Pavia, gennaio 2004 e *Economia Aziendale*, On line Review, n. 2, 2004, ISSN 1826-4719
44. Previtali P., Bodega D., Cioccarelli G., I processi erogativi nelle fondazioni di origine bancaria, in *Il Risparmio – Rivista dell'Associazione fra le casse di risparmio italiane*, n. 1 2003, ISSN: 0035-5615
45. Previtali P., Business Process Reengineering e rete unitaria della pubblica amministrazione, in *Pavia Economica*, *Rivista trimestrale di economia e informazione della C.C.I.A.A. di Pavia*, n° 4 1999, ISSN: 0391-8319
46. Previtali P., L'utilizzo delle tecnologie Internet in azienda, *Pavia Economica*, *Rivista trimestrale di economia e informazione della C.C.I.A.A. di Pavia*, n° 1 1999 , ISSN: 0391-8319
47. Previtali P., La vita si assicura allo sportello, in *Pavia Economica*, *Rivista trimestrale di economia e informazione della C.C.I.A.A. di Pavia*, n° 1 1998, ISSN: 0391-8319
48. Previtali P., Una patente europea per il computer: l'ECDL, in *Pavia Economica*, *Rivista trimestrale di economia e informazione della C.C.I.A.A. di Pavia*, n° 3 1998, ISSN: 0391-8319

### **Capitoli di libro nazionali**

49. Previtali P, Favini P, (a cura di) *Welfare locale tra continuità e innovazione*, Pavia University

Press, 2015

50. Previtali P., La programmazione zonale: innovazione e integrazione Previtali P, Favini P, (a cura di) Welfare locale tra continuità e innovazione, Pavia University Press, 2015
51. Previtali P., La presunzione di colpa organizzativa ai sensi del D.Lgs 231/2001, in Mella P. e Velo D. (a cura di), Creazione di valore, corporate governance e informativa societaria, Giuffrè, 2007, ISBN 88-14-13409
52. Previtali P., Denicolai S., Mantenere e riparare per competere. Network management come strumento di competitività, in Mercurio R. (a cura di), Organizzazione, regolazione e competitività, Mc – Graw Hill, 2006, ISBN 88-386-6388-2
53. Previtali P., Denicolai S., Francesconi A., Metodologie di sviluppo delle intranet aziendali; in Cantoni F. e Mangia L. (a cura di), Metodologie di sviluppo dei sistemi informativi nelle organizzazioni: teorie e casi aziendali, F. Angeli, 2005, ISBN: 88-464-6188-6
54. Previtali P., Assetto di governance delle destinazioni turistiche alpine, in G. Cioccarelli, Turismo alpino e innovazione, Giuffrè, 2003, ISBN 88-14-10766-1
55. Previtali P., La bancassicurazione, Osservatorio sull'innovazione finanziaria 1999 del NEWFIN - Centro Studi sull'Innovazione Finanziaria dell'Università Commerciale L. Bocconi di Milano, Bancaria Editrice 1999, ISBN: 88-449-0090-4
56. Previtali P., Nota metodologica, in Gabriele Cioccarelli, La bancassicurazione. Il settore, le strategie e gli assetti organizzativi, Guerini 1999, ISBN: 888335020-0
57. Previtali P., DHL International Italia (Cap 3), Riello Bruciatori Legnago S.p.A. (cap. 4), FIAT Auto S.p.A. (cap. 5); in Paolo Pasini, Tecnologie informatiche e conoscenza manageriale, ETAS Libri 1998, ISBN: 8845309029

## **ALTRE PUBBLICAZIONI**

- Previtali P., Fizzotti G., Zancan A., Zaliani A., Martino M., Comparison between two accreditation models: joint commission and Iso 9001:2000 in rehabilitation departments and spinal unit in Province of Pavia, ISCOS International spinal cord society, 48<sup>th</sup> Annual scientific meeting, Florence, 21-24 October 2009
- Previtali P., Francesco Bof, Il contributo degli studi organizzativi allo sviluppo e all'innovazione del sistema sanitario. Risultati di una ricerca sullo stato dell'arte e possibili strategie operative nel prossimo futuro, 10° workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Cagliari, 29-30 aprile 2009
- Previtali P., L'ICT e il cambiamento: nuove sfide ed esempi di eccellenza in sanità, all'interno del congresso Tecnologia e gestione ospedaliera organizzato dall'Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Cremona 2 - 4 marzo 2009
- Previtali P., Francesco Bof, The Determinants of Quality in Public (e)-procurement: an Analysis of the 13 National Procurements Hubs in the European Union, International Conference on Information Resources Management, Information Resources Management Association (IRMA) Conferences May 18-20, 2008, Niagara Falls, Ontario, Canada
- Previtali P., Codice etico e comportamentale e processi d'acquisto, in Rapporti pubblico-privato per l'acquisto di tecnologie mediche, Congresso organizzato da FARE – Federazione delle Associazioni Regionali degli Economisti e Provveditori della Sanità all'interno del congresso Tecnologia e gestione ospedaliera organizzato dall'Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Cremona 3

- 5 aprile 2008

- Previtali P., Gramegna A., La dote: innovazione tecnologica ed organizzativa, in A.A.V.V., Regione Lombardia: la persona al centro. I fondamenti del sistema dote, 2008, Maggioli Editore
- Previtali P., Morabito V., Pace S., The Black hole of ERP Resellers, Proceedings, ITAIS 2005, Second conference of the Italian chapter of AIS, Verona, 1-2 dicembre 2005
- Previtali P., La misura dei risultati nelle imprese sociali. Il sistema di valutazione della prestazione in una cooperativa di gestione di servizi alla persona, 6° workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Milano, 3-4 febbraio 2005
- Previtali P., Cioccarelli G., Denicolai S., Blind enterprises and interorganizational forms in italian districts: an empirical analysis in jewellery sector” , European Group for Organizational Studies, 20th colloquium, Proceedings, Ljubljana University, Slovenia, 1-3 July, 2004
- Previtali P., Denicolai S., Percorsi evolutivi delle intranet aziendali, 5° workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Roma, 6-7 febbraio 2004
- Previtali P. e Morabito V., Atti del workshop “I sistemi informativi e l’organizzazione nelle banche: gli impatti di Ias e Basilea II”, Università Bocconi 22 luglio 2003
- Previtali P., Bodega D., Cioccarelli G., I processi decisionali nelle fondazioni ex bancarie, 4° workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Firenze, 13-14 febbraio 2003
- Previtali P. e Cioccarelli G., La realtà organizzativa delle fondazioni ex bancarie, 3° workshop nazionale dei docenti e dei ricercatori di organizzazione aziendale, Genova, 7-8 febbraio 2002
- Previtali P., Teoria organizzativa e riforma amministrativa dello Stato italiano : oltre Max Weber ?, serie working paper del Dipartimento di Ricerche Aziendali dell’Università degli Studi di Pavia, anno 9°, aprile 2001

### **COORDINAMENTO DI INIZIATIVE IN CAMPO DIDATTICO E SCIENTIFICO**

- Coordinatore e responsabile scientifico del progetto di ricerca “Organizzazione dei piani di zona e welfare territoriale”, con l’attivazione di 3 assegni di ricerca di tipo b) presso il Dipartimento di Scienze economiche ed aziendali, 2015
- Coordinatore scientifico della “Summer School per l’organizzazione, il capitale umano e l’imprenditorialità” organizzata dall’Università di Pavia e dalla Provincia di Pavia, prima edizione (2014) e seconda edizione (2015)
- Coordinatore scientifico e chairship del convegno “Aspetti innovativi della governance nelle rsa. Stato dell’arte e prospettive sulla base dei dati di analisi del territorio pavese”, organizzato dall’Università di Pavia e da Regione Lombardia, Pavia 28 giugno 2013
- Membro del Conference Program Committee, 18th IBIMA - International Business Information Management Association n Innovation and Sustainable Economic Competitive Advantage: From Regional Development to World Economies, Istanbul, Turkey, 9-10 May 2012.
- Coordinatore scientifico del corso di formazione manageriale per Direttori Generali, Sanitari, Amministrativi e Sociali di Azienda Sanitaria organizzato dalla Scuola di Direzione in Sanità di Eupolis Lombardia - Istituto superiore per la ricerca, la statistica e la formazione di Regione Lombardia, anno 2011-2012

- Coordinatore e chair del convegno “Prospettive del sistema socio-sanitario pavese: quali competenze a sostegno dell’eccellenza nei processi di assistenza e di cura, organizzato dall’Università di Pavia, Pavia 28 marzo 2011
- Coordinatore e chair del convegno “Impresa cooperativa, impresa di territorio. Lavoro, valori, responsabilità sociale: le sfide delle imprese cooperative, organizzato dall’Università di Pavia e da UnionCamere Lombardia, Pavia 17 novembre 2010
- Membro del Conference Program Committee, 15th IBIMA - International Business Information Management Association Conference in Cairo, “Knowledge Management and Innovation: A Business Competitive Edge Perspective”, Cairo, Egypt, 6-7 November 2010
- Coordinatore, chair di sessione e membro della segreteria scientifica del congresso “Clinical governance e principi di management di un dipartimento ospedaliero” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Pavia 29 – 30 settembre 2010
- Coordinamento, chair di sessione e membro del comitato scientifico del congresso “2nd HTA Pavia Conference 2010” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Pavia 21 - giugno 2010
- Coordinatore del convegno “Tecnologia, Sanità e Industria: uno sguardo sulla strategia di governance della relazione ospedale – fornitore” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Pavia 22 febbraio 2010
- Coordinamento, chair di sessione e membro del comitato scientifico del congresso “Tecnologia e gestione ospedaliera” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Cremona 2 - 4 marzo 2009
- Coordinatore del convegno “Tecnologia, Sanità e Industria: uno sguardo sulla strategia di governance della relazione ospedale – fornitore” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Pavia 13 febbraio 2009
- Coordinamento, chair di sessione e membro del comitato scientifico del congresso “Tecnologia e gestione ospedaliera” organizzato dall’Università di Pavia e dalla Fondazione IRCCS San Matteo, Cremona 3 - 5 aprile 2008
- Coordinatore, membro del comitato scientifico e docente al corso per dirigenti di struttura ospedaliera organizzato dall’Istituto regionale per la formazione - IREF e dal Consorzio pavese per gli studi post-universitari dell’Università degli Studi di Pavia dal 2007

**Reviewer per riviste nazionali e internazionali:**

- The International Journal of Public Sector Management
- European Management Journal
- Computers in Human Behavior
- Behaviour & Information Technology Journal
- Economia aziendale on line
- Reviewer nell’albo Miur per i progetti di ricerca Prin e Cofin

**Memberships**

- (2014-today) - ASSIOA - Associazione Italiana di Organizzazione Aziendale (*Italian Association of Business Organization*)

### **INCARICHI ISTITUZIONALI DI ATENEIO E FACOLTA'**

- Dal 2015 Delegato del Rettore alle risorse umane
- Nel 2015 incaricato del Dipartimento per l'attività afferenti la procedura Scheda Unica Annuale della Ricerca
- Dal 2015 è componente del gruppo di lavoro “check up per la formazione dello stato patrimoniale, organizzazione contabile e controllo interno d'ateneo”
- Dal 2014 componente del Gruppo di lavoro per la "Politica di prevenzione della corruzione" dell'Università degli Studi di Pavia
- Dal 2014 Delegato del Rettore per la Convenzione per la valorizzazione della ricerca tra Università di Pavia, Bergamo, Brescia e Milano Bicocca.
- Dal 2014 Presidente dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università di Pavia
- Dal 2013 “esperto” per la valutazione degli spin off a supporto del Prorettore per la “Terza missione” e della Commissione Ricerca di ateneo
- Nel 2013 delegato dal Consiglio di Dipartimento di scienze economiche ed aziendali per l'analisi e riprogettazione dei flussi informativi afferenti la didattica
- Dal 2009 rappresentante della Facoltà per il tavolo tecnico sull'appropriatezza in medicina
- Dal 2009 al 2010 delegato di Facoltà per l'orientamento “post laurea” presso il Centro di orientamento universitario della Regione Lombardia
- Dal 2009 al 2010 Presidente della commissione stages
- Dal 2009 al 2012 segretario del corso di laurea magistrale in Economia e gestione delle imprese
- Dal 2003 al 2008 membro del comitato tecnico scientifico del Centro di calcolo di ateneo
- Dal 2007 al 2009 segretario del corso di laurea in Marketing e e-business (con compiti di programmazione e coordinamento dei corsi afferenti al corso di laurea)
- Dal 2005 al 2008 delegato di Facoltà per l'orientamento “pre e intra” presso il Centro di orientamento universitario
- Dal 2005 al 2006 membro della commissione didattica
- Dal 2002 al 2007 membro della commissione trasferimenti (commissione di valutazione dei curricula per passaggi e trasferimenti tra altre facoltà ed atenei)

### **h) RISULTATI OTTENUTI NEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E CONSEGUIMENTO DI PREMI E RICONOSCIMENTI PER L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA**

Nel 2010 fonda e collabora (fino al 2014) con SESCO - Software e Sistemi per la Compliance Aziendale, spin off accademico accreditato dell'Università degli Studi di Pavia con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2010 e del Senato Accademico del 19 aprile 2010. Mission dello spin off è l'organizzazione dei sistemi informativi con particolare riferimento alla compliance aziendale e ai modelli organizzativi ex decreto legislativo 231/2001. SESCO fa parte del Polo Tecnologico di Pavia, iniziativa di Università di Pavia, Comune, Provincia e Camera di Commercio di Pavia, per accelerare la crescita del sistema produttivo locale e lo sviluppo di nuove imprese innovative.

Nel 2010 Sesca vince il premio della Camera di Commercio e dell'Università degli Studi di Pavia per l'impresa più innovativa nella Provincia di Pavia, riconoscendone "l'attività di innovazione e di ricerca, di cultura della qualità, di creatività, di propensione a fare sistema e a porre al centro il capitale umano".

Nel 2011 Sesca vince il premio della Camera di Commercio e dell'Università degli Studi di Pavia come "spin off accademica di eccellenza". I ricercatori di Sesca sono stati premiati come "giovani che hanno un ruolo significativo nell'ambito dell'innovazione d'azienda".

Pavia, settembre 2015

Pietro Previtali